

Keywords Sky, dissolve, superposition, ideal, real
Parole chiave Cielo, dissolvenza, super imposizione, ideale, reale

Abstract *Dissolves (Sky Pieces)*

The term ‘dissolve’ – taken from the context of film editing – describes a transition between two shots, where the first shot dissolves while the second one appears. The images of both shots are thus briefly superimposed, whereby separate spatial and temporal realms as well as different narrative structures merge into one during the transition. Referring to this editing technique, the images of the series *Dissolves (Sky Pieces)* fuse two realities, which are – between dissolving and formation – neither totally present nor totally absent. By superimposing bucolic baroque ideal landscapes as depicted in the paintings of Claude Lorrain and Jacob van Ruisdael – in which the dream of a peaceful state of the world is captured on canvas – and war-torn real landscapes as shown in contemporary media images, a spatial and temporal limbo is provoked. Of both realities, only a piece of sky is visible in each case, in which the soft idyllic light is clouded by billows of smoke rising from explosions. For the sky has always been an accumulation of human actions and their outcomes that melt into air.

Dissolves (Sky Pieces)

Il termine “dissolvenza” – mutuato dal contesto del montaggio cinematografico – descrive una transizione tra due inquadrature, in cui la prima si dissolve mentre appare la seconda. Le immagini di entrambe le scene risultano così momentaneamente sovrapposte, cosicché regni spaziali e temporali distinti, così come strutture narrative diverse, si fondono in un tutt’uno nella fase di transizione. Facendo riferimento a questa tecnica di montaggio, le immagini della serie *Dissolves (Sky Pieces)* fondono due realtà che, tra dissolvenza e composizione, non sono né totalmente presenti né totalmente assenti. La sovrapposizione di paesaggi ideali bucolici e barocchi, come quelli raffigurati nei dipinti di Claude Lorrain e Jacob van Ruisdael, in cui il sogno di un mondo pacificato viene catturato sulla tela, e di paesaggi reali devastati dalla guerra, come quelli che i media contemporanei ci mostrano, genera un limbo spaziale e temporale. Di entrambe le realtà, in ogni caso, è soltanto visibile un pezzo di cielo, in cui la luce soffusa e idilliaca è offuscata dai vortici di fumo che si levano a causa delle esplosioni. Il cielo, infatti, è sempre stato un concentrato di azioni umane e delle relative conseguenze che si dissolvono nell’aria.

Daro Sulakauri, *I started to observe the nature, just like I did when I was a kid*, dalla serie | from the series *I was dreaming when I wrote this*, 2020

Università Iuav di Venezia
Department of Architecture and Arts

9 788822 908841
ISBN 978-88-229-0884-1
ISSN 2704-7598 € 18

Università Iuav di Venezia
Dipartimento di Culture del progetto

VESPER No. 7

VESPER No. 7

SKY

CIELO | SKY

VESPER No. 7

CIELO

Fall | Winter 2022
Journal of Architecture, Arts & Theory

Quodlibet

Autunno | Inverno 2022
Rivista di architettura, arti e teoria

Vesper è una rivista scientifica semestrale, multidisciplinare e bilingue, si occupa delle relazioni tra forme e processi del progetto e del pensiero. Ponendo lo sguardo al crepuscolo, quando la luce si confonde con il buio e l’oggetto illuminante non è più visibile, *Vesper* intende leggere l’atto progettuale seguendo e rendendo evidente il moto della trasformazione. Pitagora identificò nel pianeta Venere sia la stella della sera (*Hesperos*) che quella del mattino (*Phosphoros*), i due nomi si riferiscono allo stesso astro ma posto in condizioni temporali differenti. *Vesper* dichiara quindi una posizione più che un oggetto e privilegia il situarsi che ne profila lo statuto. Non è qui accesa la luce tagliente dell’alba, che promette giorni completamente nuovi e alti sol dell’avvenire, ma quella che fa intravedere nella penombra una possibilità nell’esistente.

Richiamando e rinnovando la tradizione delle riviste cartacee italiane, *Vesper* ospita un paesaggio articolato di modalità narrative, accoglie forme di scrittura e stili differenti, privilegia l’intelligenza visiva del progetto, dell’espressione grafica, dell’immagine e delle contaminazioni tra linguaggi. La rivista è pensata nella sua successione di numeri tematici come discorso sulla contemporaneità, nello spazio di ogni singolo numero è articolata in un insieme di rubriche che gettano luci differenti sul tema. Nel procedere delle diverse sezioni – editoriale, citazione, progetto, racconto, lezione, saggio, inserto, traduzione, archivio, viaggio, ring, tutorial, dizionario – mutano i riverberi tra idee e realtà, si accende l’intreccio tra evidenze concrete e loro potenzialità, potenziali trasformativi, immaginari. Le rubriche sono pensate non per aggiornare istantaneamente ma per indagare condizioni progettuali e per fornire strumenti e materiali dall’*ombra lunga*.

Vesper is a six-monthly, multidisciplinary and bilingual scientific journal which deals with the relationships between forms and processes of thought and of design. Gazing into the dusk, when light slowly merges with darkness and the illuminating object is no longer visible, *Vesper* aims to interpret the act of designing through tracing and revealing the movement of transformation. Pythagoras identified in the planet Venus both the evening star (*Hesperos*) and the morning star (*Phosphoros*), assigning the two names to the same star observed in different temporal conditions. *Vesper* thus states a perspective rather than an object, privileging the condition that defines its status. Rather than the sharp light of dawn, heralding a brand-new day and promising a brighter future, it is the twilight that allows you to have a glimpse at the potential of what is already there.

Following the tradition of Italian paper journals, *Vesper* revives it by hosting a wide spectrum of narratives, welcoming different writings and styles, privileging the visual intelligence of design, of graphic expression, of images and contaminations between different languages. The journal is conceived as a series of thematic issues that build a discourse on the contemporary. Each issue is divided into sections that offer a range of diverse perspectives on the theme analysed: editorial, quote, project, tale, lecture, essay, extra, translation, archive, journey, ring, tutorial, dictionary. Throughout the different sections, reverberations between ideas and reality change, connections emerge between tangible facts and their potentials, transformative prospects, collective perception. The principal aim of these sections is not to provide instant news, but to offer an in-depth investigation of different instances of design and to provide tools and materials that have a long-lasting effect.

VESPER No. 7

CIELO



Daro Sulakauri, *Chiatura City. Cable Car System*, from the series | dalla serie *The Black Gold*, Georgia, 2018.

Editoriale Editorial 8 – 17	Sara Marini Cielo Sky	
Citazione Quote 18 – 22	Cedric Price Flocks	Breve estratto da un testo critico che definisce la rotta o le coordinate di attraversamento del tema. Brief excerpt from a critical text concerning different perspectives on the topic.
Progetti Projects 24 – 35	Mark Foster Gage The Architecture of Ouranos	Contributi che indagano le ragioni, le <i>mise-en-scène</i> , le risultanti di progetti realizzati attraverso le voci degli autori e/o di critici. Contributions that investigate the reasons, the <i>mise-en-scènes</i> , and the results of an accomplished project throughout the voices of the authors and/or the critics.
36 – 49	Sandro Marpillero, Patricia Dailey <i>Terminal Iron Works</i> : Skies in a Room <i>Terminal Iron Works</i> : cieli in una stanza	
50 – 61	Lina Malfona Interno manierista. Il nuovo Casinò di Venezia A Mannerist Interior. Venice’s New Casino	
62 – 79	Alberto Bertagna Il bivacco evolutivo The Evolutionary Bivouac	
Inserto Extra 80 – 89	Michelangelo Frammartino Il buco The Hole	Forma e modo d’espressione di questa rubrica sono a discrezione dell’autore. The section consists in the original contribution of an author.
Viaggio Journey 90 – 96	Alessandro Calefati L’espressione del cielo. Le interfacce estetiche in Watsuji Tetsurō The Expression of the Sky. Aesthetic Interfaces in Watsuji Tetsurō	Resoconto di un viaggio fisico o immaginario e delle sue evoluzioni temporali e spaziali. A physical or imaginary journey in its temporal and spatial development.
Saggi Essays 98 – 111	Massimo Palma <i>Lenz e Lesabéndio</i> . Il progetto contro il cielo in Scheerbart e Celan <i>Lenz and Lesabéndio</i> . Design Against the Sky in Scheerbart and Celan	Saggi critici articolati in citazioni, note, iconografie e una bibliografia. Essays including quotes, notes, iconography and bibliography.

112 – 125	Giuseppe D’Acunto Il cielo in terra: artificio, inganno e prospettiva nel <i>Trionfo del Nome di Gesù</i> di Giovan Battista Gaulli Heaven on Earth: Artifice, Deception, and Perspective in Giovan Battista Gaulli’s <i>Trionfo del Nome di Gesù</i>		Traduzione Translation 190 – 193	DROIT AU CIEL Micol Roversi Monaco “Diritto del cielo”: il caso francese ‘Right to the Sky’: Air Law in France		Traduzione inedita di un documento anticipata da un commento critico che ne evidenzia rilevanza e attualità. Unreleased translation of a document introduced by a critical comment highlighting its relevance.
126 – 139	Luca Lanini Al di là del cielo. Georgij Krutikov e il cosmismo nell’avanguardia sovietica Beyond the Sky. Georgy Krutikov and Cosmism in the Soviet Avant-garde		194 – 203	République française Codice dei Trasporti e Codice dell’Aviazione Civile Transports Code and Civil Aviation Code		
140 – 154	Ludovico Centis Life and Death in the Clouds. Design and the Meteorological Obsession Vita e morte tra le nuvole. Il design e l’ossessione meteorologica		Dizionario Dictionary 204 – 205	Fred Scharmen Space		Definizioni critiche di tre lemmi in italiano e tre lemmi in inglese contribuiscono alla precisazione del tema. Il dizionario prosegue con l’evolvere di “Vesper”, si compone in itinere. Critical definitions of three headwords in Italian and three headwords in English that contribute to point out the issue’s topic. The definitions through the issues of “Vesper” will compose an ongoing dictionary.
155 – 156	Bibliografie Bibliographies		206 – 207	Ettore Rocca <i>Timaeus</i>		
Archivi Archives 158 – 169	Manuel Orazi Resistenza celeste. Un monumento di provincia e la sua “forma aperta” nell’epoca del relazionismo spaziale Celestial Resistance. A Provincial Monument and Its ‘Open Form’ in the Era of Spatial Relations	Testo critico che accompagna una selezione di materiali d’archivio presentati con le loro coordinate di provenienza. Critical text accompanying a selection of archival material presented with its source reference.	208 – 209	Sara Buoso Universe		
170 – 178	Marzia Marandola Costruire una tenda sotto il cielo Building a Tent Under the Sky		210 – 211	Federico Deambrosis Australe		
Racconti Tales 180 – 182	Roberto Conte Il cielo al limite dello spazio The Sky at the Edge of Space	Narrazioni testuali o per immagini attraverso realtà note o ipotetiche. Textual or visual narratives exploring actual or hypothetical worlds.	212 – 213	Claudia Pirina Boreale		
183 – 187	Michael Hirschbichler <i>Dissolves (Sky Pieces)</i>		214 – 215	Silvia Dalzero Città (volanti)		



Nice, France, 2019.

Roberto Conte



San Francisco, United States of America, 2018.

182

Vesper|Sky



London, United Kingdom, 2011.



Berlin, Deutschland, 2012.

Dissolves (*Sky Pieces*)

The term ‘dissolve’ – taken from the context of film editing – describes a transition between two shots, where the first shot dissolves while the second one appears. The images of both shots are thus briefly superimposed, whereby separate spatial and temporal realms as well as different narrative structures merge into one during the transition. Referring to this editing technique, the images of the series *Dissolves (Sky Pieces)* fuse two realities, which are – between dissolving and formation – neither totally present nor totally absent. By superimposing bucolic baroque ideal landscapes as depicted in the paintings of Claude Lorrain and Jacob van Ruisdael – in which the dream of a peaceful state of the world is captured on canvas – and war-torn real landscapes as shown in contemporary media images, a spatial and temporal limbo is provoked. Of both realities, only a piece of sky is visible in each case, in which the soft idyllic light is clouded by billows of smoke rising from explosions. For the sky has always been an accumulation of human actions and their outcomes that melt into air.

In the following pages:

Michael Hirschbichler, *Dissolves (Sky Pieces)*, archival pigment prints, 70 × 100 centimeters each, 2017.

Il termine “dissolvenza” – mutuato dal contesto del montaggio cinematografico – descrive una transizione tra due inquadrature, in cui la prima si dissolve mentre appare la seconda. Le immagini di entrambe le scene risultano così momentaneamente sovrapposte, cosicché regni spaziali e temporali distinti, così come strutture narrative diverse, si fondono in un tutt’uno nella fase di transizione. Facendo riferimento a questa tecnica di montaggio, le immagini della serie *Dissolves (Sky Pieces)* fondono due realtà che, tra dissolvenza e composizione, non sono né totalmente presenti né totalmente assenti. La sovrapposizione di paesaggi ideali bucolici e barocchi, come quelli raffigurati nei dipinti di Claude Lorrain e Jacob van Ruisdael, in cui il sogno di un mondo pacificato viene catturato sulla tela, e di paesaggi reali devastati dalla guerra, come quelli che i media contemporanei ci mostrano, genera un limbo spaziale e temporale. Di entrambe le realtà, in ogni caso, è soltanto visibile un pezzo di cielo, in cui la luce soffusa e idilliaca è offuscata dai vortici di fumo che si levano a causa delle esplosioni. Il cielo, infatti, è sempre stato un concentrato di azioni umane e delle relative conseguenze che si dissolvono nell’aria.

Nelle pagine seguenti:

Michael Hirschbichler, *Dissolves (Sky Pieces)*, stampe a pigmenti d’archivio, 70 × 100 centimetri ciascuna, 2017.

Michael Hirschbichler



Michael Hirschbichler

184

Vesper|Sky



Racconti|Tales

185

Vesper|Cielo





Michael Hirschbichler

186

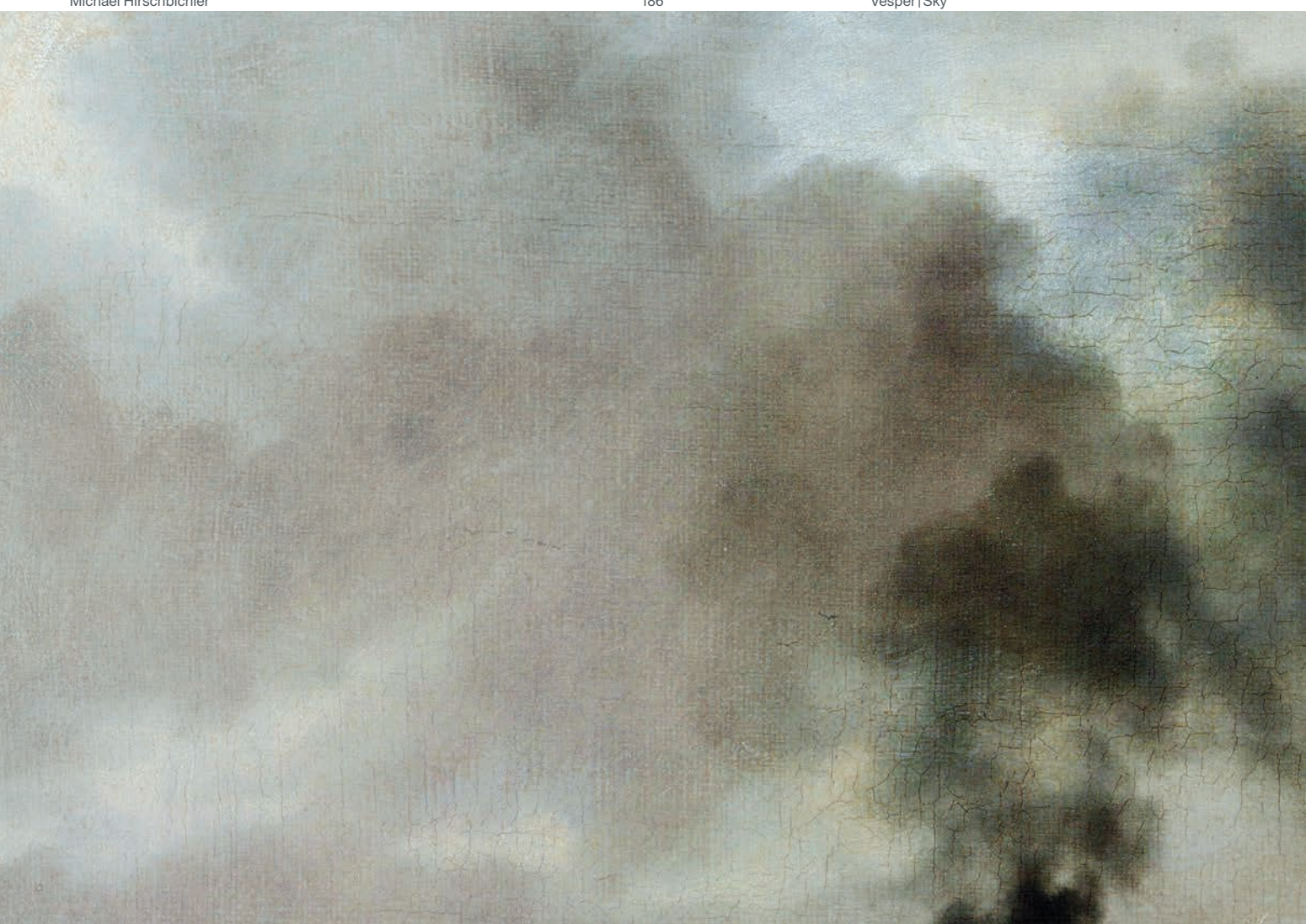
Vesper|Sky



Racconti|Tales

187

Vesper|Cielo



Vesper è un progetto di | is a project by Pard – Publishing Actions
and Research Development / Ir.Ide – Infrastruttura di Ricerca
Integral Design Environment
Dipartimento di Culture del progetto – Dipartimento di eccellenza
Università Iuav di Venezia

Direttore | Editor
Sara Marini, Università Iuav di Venezia

Consiglio editoriale | Editorial Board
Fabrizio Barozzi, Barozzi Veiga
Felice Cimatti, Università della Calabria
Dario Gentili, Università degli Studi Roma Tre
Sebastián Irrarrázaval, Pontificia Universidad Católica de Chile
Sandro Marpillero, Columbia University
Angela Mengoni, Università Iuav di Venezia
Gundula Rakowitz, Università Iuav di Venezia
Luka Skansi, Politecnico di Milano

Comitato scientifico | Advisory Board
Giuliana Bruno, Harvard University
Emanuele Coccia, École des Hautes Études en Sciences Sociales
Michele Cometa, Università degli Studi di Palermo
Giovanni Corbellini, Politecnico di Torino
Giuseppe D'Acunto, Università Iuav di Venezia
Kaat Debo, MoMu Antwerp
Nicola Emery, Accademia di Architettura di Mendrisio,
Università della Svizzera italiana
Serenella Iovino, University of North Carolina at Chapel Hill
Andreas Kreul, Universität Bremen
Mario Lupano, Università Iuav di Venezia
Gianfranco Marrone, Università degli Studi di Palermo
Pasquale Miano, Università degli Studi di Napoli Federico II
Inés Moisset, Universidad de Buenos Aires - Conicet
Fiamma Montezemolo, University of California, Davis
Andreas Philippopoulos-Mihalopoulos, University of Westminster
Andrea Pinotti, Università degli Studi di Milano
Alessandro Rocca, Politecnico di Milano
Annalisa Sacchi, Università Iuav di Venezia
Federico Soriano, Universidad Politécnica de Madrid
Federica Villa, Università degli Studi di Pavia
Mechtild Widrich, School of the Art Institute of Chicago

Redazione | Editorial Staff
Giorgia Aquilar, Laura Arrighi, Francesco Bergamo, Giulia Bersani,
Giovanni Carli, Egidio Cutillo, Giacomo De Caro, Stefano Eger,
Elisa Monaci, Andrea Pastorello, Alberto Petrachin, Eleonora Righetto,
Davide Zaupa, Luca Zilio.

Traduzioni | Translations
Laddove non diversamente specificato, tutte le traduzioni dei testi e
delle citazioni sono di Just!Venice. | Translations of texts and citations
in this journal are by Just!Venice, unless otherwise specified.

Layout grafico | Graphic Layout
bruno, Venezia

Impaginazione | Layout
Redazione Vesper | Vesper Editorial Staff

Caratteri tipografici | Typefaces
Union, Radim Peško, 2006
JJannon, François Rappo, 2019

Editore | Publisher
Quodlibet srl
via Giuseppe e Bartolomeo Mozzi, 23 - 62100 Macerata
www.quodlibet.it

Abbonamento annuo (due numeri) | One Year Subscription (two issues)
Italia | Italy € 25 Estero | International € 50

Per abbonamenti e ulteriori informazioni | For subscriptions and any
further information: ordini@quodlibet.it

© Vesper. Rivista di architettura, arti e teoria |
Journal of Architecture, Arts & Theory

Periodicità semestrale | Six-monthly Journal

Fondi per la pubblicazione | Publication Funding
Dipartimento di eccellenza 2018 - Finanziamento Miur

Contatti | Contacts
Per qualsiasi altra informazione | For any further information:
pard.iride@iuav.it | www.iuav.it/vesper | www.iuav.it/vesperjournal

Iscrizione al Registro Stampa del Tribunale di Venezia n. 4/2019
del 24/10/2019
Direttore responsabile: Sara Marini

Autori | Authors
Alberto Bertagna, *professore associato in Composizione architettonica e urbana*, Università degli Studi di Genova.
Xavi Bou, *Photographer*, Barcelona.
Sara Buoso, *PhD Candidate in Art History*, Central Saint Martins
University of the Arts.
Alessandro Calefati, *dottorando in Scienze politiche e sociali*, Università della Calabria.
Ludovico Centis, *Architect and Visiting School Head*, Architectural
Association School of Architecture.
Roberto Conte, *fotografo*, Milano.
Giuseppe D'Acunto, *professore ordinario in Disegno*, Università Iuav
di Venezia.
Patricia Dailey, *Associate Professor of English and Comparative Literature*,
Columbia University.
Silvia Dalzero, *professoressa a contratto*, Università degli Studi di Brescia.
Federico Deambrosis, *ricercatore in Storia dell'architettura*, Politecnico
di Milano.
Demogo (Simone Gobbo, Alberto Mottola, Davide De Marchi), *studio
di architettura*, Treviso.
Enrico Dusi, *architetto*, Venezia.
Mark Foster Gage, *Associate Professor in Architecture*, Yale University.
Michelangelo Frammartino, *regista*, Milano.
Matteo Ghidoni, *architetto e professore a contratto*, Università degli Studi
di Genova.
Michael Hirschbichler, *Associate Lecturer in Architecture*, HSLU Lucerne.
Luca Lanini, *professore ordinario in Composizione architettonica e urbana*,
Università di Pisa.
Lina Malfona, *professoressa associata in Composizione architettonica e urbana*,
Università di Pisa.
Marzia Marandola, *professoressa associata in Storia dell'architettura*,
Università Iuav di Venezia.
Sandro Marpillero, *Adjunct Associate Professor in Architecture and Urban
Design*, Columbia University.
Manuel Orazi, *professore a contratto*, Accademia di Architettura di
Mendrisio, Università della Svizzera italiana.
Massimo Palma, *professore associato in Filosofia politica*, Università degli
Studi Suor Orsola Benincasa.
Claudia Pirina, *ricercatrice in Composizione architettonica e urbana*,
Università degli Studi di Udine.
Ettore Rocca, *professore associato in Estetica*, Università Mediterranea di
Reggio Calabria; *Affiliate Professor*, University of Copenhagen.
Micol Roversi Monaco, *professoressa associata in Diritto amministrativo*,
Università Iuav di Venezia.
Fred Scharmen, *Associate Professor in Architecture*, Morgan State University.
Daro Sulakauri, *Photographer*, Tbilisi.

I disegni a | Drawings at pp. 10, 13, 14-15 sono della redazione | are by
the Editorial Staff.

Tutti i contributi pubblicati in questo numero sono stati sottoposti
a un procedimento di revisione tra pari (Double-Blind Peer Review)
ai sensi del Regolamento Anvur per la classificazione delle riviste
nelle aree non bibliometriche, a eccezione dei testi presenti nelle
rubriche Citazione, Inserto e Racconto. | All published contributions
are submitted to a Double-Blind Peer Review process according with
Anvur Legislation of journals rating in “not bibliometric” scientific
fields, except for the sections Quote, Extra and Tale.

Vesper è inclusa nell'elenco delle riviste scientifiche dell'Agenzia
nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (Anvur)
per le aree non bibliometriche *08 - Ingegneria civile e Architettura
e 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche*. | Vesper has been
acknowledged the status of 'scientific journal' by the Italian National
Agency for the Evaluation of Universities and Research Institutes
(ANVUR) in the academic fields of *Civil Engineering and Architecture*,
as well as *History, Philosophy, Pedagogy and Psychology* (areas *08* and *11*
in the Italian academic areas, with the exception of their bibliometric
subfields). Vesper è indicizzata su | is indexed in SCOPUS, EBSCO,
Torrossa e | and JSTOR.

ISBN 978-88-229-0884-1
ISSN 2704-7598

Finito di stampare nel mese di novembre 2022 da | Printed on
November 2022 by Industria Grafica Bieffe, Recanati (MC).

Questo volume è concesso in licenza secondo i termini della Creative
Commons Attribution (CC BY-NC-ND 4.0 International License)
che permette di scaricare le opere, a patto che si accrediti l'Autore(i),
non potendo modificarle in alcun modo o utilizzarle commercialmente.
Le immagini o altro materiale di terze parti non è incluso nella licenza
Creative Commons della rivista e l'uso non è permesso dalla normativa
vigente, o eccede l'uso consentito. Per l'utilizzo si dovrà ottenere
il permesso direttamente dal titolare del copyright. | This publication
is licensed under a Creative Commons Attribution (CC BY-NC-ND 4.0
International License). This license allows downloading the articles
provided that they are properly attributed to their Author(s), without
modifying them in any way or using them for commercial purposes.
Images and other third parties' material is not included in the Creative
Commons license of the Journal and their use is not allowed by current
legislation, or exceeds the permitted use. It is necessary to ask permission
from copyright holders for the use.